

Norme redazionali

Articoli

Testo: max 8 cartelle x 2000 battute in carattere Garamond, corpo 12

Illustrazioni: al massimo 4 per ciascun contributo

Poster

Testo: max 2 cartelle x 2000 battute in carattere Garamond, corpo 12

Illustrazioni: al massimo 1 per ciascun contributo

Articoli e poster

- Nel testo e nelle note l'opera va citata con il cognome dell'autore e l'anno di edizione.

Nel caso si tratti di un volume: CALVI 1968

Nella bibliografia generale va sciolto: CALVI 1968, *I vetri romani del Museo di Aquileia*, Aquileia.

Nel caso di un articolo all'interno di una rivista: ANDREWS 1977

Nella bibliografia generale va sciolto: ANDREWS D. 1977, *Vetri, metalli e reperti minori dell'area Sud del Convento di San Silvestro a Genova*, in "Archeologia Medievale", IV, pp. 162-207.

- Vanno citati per esteso fino a tre autori per titolo; per titoli con un numero di autori superiore a tre si cita il primo cognome seguito da *et alii*.

- Se di un autore si citano due o più pubblicazioni edite nello stesso anno, vanno distinte con a, b, c, etc. dopo l'anno di edizione.

- I titoli delle riviste vanno per esteso, in tondo, tra virgolette, con l'indicazione esatta del numero della rivista (arabo o romano).

- Vanno sempre indicati i numeri di pagina di inizio e di fine degli articoli.

- Per gli interventi contenuti in alcune raccolte, collane, collane di Atti, enciclopedie molto diffuse e note servirsi dei repertori di riferimento in corsivo (es. *CIL*, *EAA*, *AAAd*)

Ad esempio

ARSLAN 1982

ARSLAN E. A. 1982, *Urbanistica di Milano romana. Dall'insediamento insubre alla capitale dell'impero*, in *ANRW*, II, Berlin-New York, pp. 179-210.

(*ANRW*= Aufstieg und Niedergang der römischen Welt)

- Nel caso di Atti di Convegno va sempre indicata la data di pubblicazione degli atti e tra parentesi vanno indicati luogo e data del Convegno.

Ad esempio (caso in cui il Convegno ha un titolo):

GELICHI 1987

GELICHI S. 1987, *La pietra ollare in Emilia Romagna*, in *La pietra ollare dalla preistoria all'età moderna*, *Atti del 2° Convegno Archeologico Regionale* (Como 1982), Como, pp. 00-00.

Ad esempio (caso in cui il Convegno non ha titolo)

DONATI 1986

DONATI P. A. 1986, *La romanizzazione nei territori alpini: esempi e problemi nelle attuali terre del canton Ticino*, in *Atti del 2° Convegno Archeologico Regionale* (Como 1984), Como, pp. 00-00.

- Le grandi opere collettive cui si fa spesso riferimento vanno citate in forma abbreviata e l'abbreviazione va sciolta nella bibliografia generale.

Ad esempio:

Milano capitale 1990

Milano capitale 1990, *Milano capitale dell'impero romano, 286-402 d.C.*, catalogo della mostra, Milano.

Ad esempio:

Scavi MM3 1991

Scavi MM3 1991, *Scavi MM3. Ricerche di archeologia urbana a Milano durante la costruzione della linea 3 della Metropolitana, 1982-1990*, a cura di D. CAPRUSSO, Milano.

- Se un'opera singola fa parte di una collana o una serie, va indicato il nome della collana in corsivo tra parentesi ed eventualmente anche il numero del volume all'interno della collana.
- Se un'opera è costituita da più volumi, specificare il numero, in tondo, dopo il titolo.